

L'OSSE VATORE TOSCANO

NOTIZIARIO DELLA DIOCESI DI FIRENZE

IN CATTEDRALE

I VESPRI DI CHIUSURA DELL'ANNO DELLA FEDE

Domenica 24 novembre Papa Francesco concluderà l'Anno della fede, aperto da Benedetto XVI nell'ottobre del 2012. Il cardinale Betori invita tutta la comunità diocesana a vivere un momento di ringraziamento, a chiusura di questo tempo speciale di grazia, sabato 23 novembre alle 16 in Cattedrale. Saranno celebrati i Vespri e al termine il Cardinale consegnerà in dono ad ogni parrocchia



l'Evangelario Fiorentino, realizzato appositamente per la Chiesa fiorentina come segno della comunione di fede fondata sulla Parola di Dio. Per questo viene richiesta la presenza del parroco e di una rappresentanza di ogni comunità parrocchiale.

Sei catecumeni da Firenze in piazza con il Papa

A conclusione dell'Anno della Fede il Papa Francesco, d'intesa con il Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione, ha voluto incontrare i Catecumeni. L'incontro avrà luogo sabato 23 novembre nella Basilica di San Pietro a Roma.

Questo gesto, il primo di questa portata e visibilità dopo la grande Veglia Battesimali che si tenne nell'Agosto 1997 durante la GMG di Parigi, riveste una grande importanza in quanto vuole portare all'attenzione dell'intera comunità cristiana, la vitalità della fede riscoprendone, a conclusione dell'anno ad essa dedicato il carattere di dono, sorpresa, desiderio, scelta, via possibile ed attraente. Insomma ancora oggi la presenza di catecumeni ci dice che il Vangelo continua ad essere attraente per le persone del nostro tempo.

Nella diocesi di Firenze registriamo annualmente dai 20 ai 40 catecumeni: adulti che nelle rispettive comunità parrocchiali e gruppi ecclesiastici compiono il cammino di evangelizzazione e giungono alla celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

Tra i catecumeni che saranno all'incontro con il Papa sabato prossimo ce ne saranno anche sei in rappresentanza della Diocesi di Firenze e, tra questi, due celebreranno il Rito di Ammissione al Catecumenato, presieduto dal Papa, insieme ad altri catecumeni provenienti dalle altre Diocesi italiane ed europee.

Filippo Margheri
Responsabile diocesano
per il Catecumenato

24 novembre 2013

Redazione: Via de' Pucci 2
50122 Firenze
tel. 055 277661
firenze@toscanaoggi.it

Notiziario locale
Direttore responsabile
Andrea Fagioli
Coordinatore diocesano
Riccardo Bigi

Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1983

TOSCANA OGGI
SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

Il dramma delle Filippine, la colletta nelle parrocchie

La diocesi di Firenze accoglie l'appello della Conferenza episcopale italiana affinché domenica 1 dicembre, prima domenica di Avvento, venga fatta nelle parrocchie una colletta nazionale a sostegno della popolazione delle Filippine, colpita da un enorme tornado che ha causato un altissimo numero di morti e una impressionante devastazione. «Fin dai primi momenti - scrive il Vescovo ausiliare Claudio Maniago nella lettera inviata ai parroci - abbiamo pregato per le vittime e per i sopravvissuti, e sicuramente continueremo a farlo. Ora però è il momento di esprimere tutta la nostra partecipazione che, contrassegnata come altre volte dalla nostra carità, contribuirà ad aiutare quelle popolazioni a risollevarsi e ad avere condizioni dignitose di sopravvivenza». Per la raccolta delle offerte, sia le parrocchie che i singoli fedeli possono far riferimento alla Caritas diocesana.

La testimonianza di don Reynold Corcino a pagina [V](#)

Disabili gravi: «Anche per loro la vita dignitosa è un diritto»

DI EMANUELE PICCINI

Le vite di chi vive disabilità gravi nella quotidianità sono state raccontate nel convegno «Diritti ad una vita dignitosa», martedì scorso nella Sala de' Dugento di Palazzo Vecchio con il patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana. Al seminario nazionale - giunto alla 3^a edizione - organizzato dal movimento associativo «Diritti vita dignitosa», nato a Piombino cinque anni fa, in collaborazione con l'associazione nazionale «Scienza e Vita», ha partecipato il cardinale Giuseppe Betori, che nell'esprimere il suo saluto e la vicinanza della Chiesa a chi è affetto da disabilità gravissime e alle loro famiglie, ha sostenuto che «non può esserci giustizia se non vengono affermati e riconosciuti i diritti dei più deboli». Giacché lo scopo del convegno era proprio la sensibilizzazione delle istituzioni alle problematiche dei disabili gravi e gravissimi, per garantire alle fasce sociali più deboli la certezza che «nessuno sia abbandonato». **Luigi Maroni**, Assessore regionale alla sanità, ha promesso più risorse in materia di disabilità grave, mentre il Vicesindaco di Firenze, **Stefania Saccardi**, ha enunciato i molteplici interventi di carattere sociale operati dall'amministrazione comunale. Ad introdurre e coordinare gli interventi, **Alberto Guerrieri**, che da sei anni assiste il figlio paralizzato dopo un incidente stradale. Descrivendo il clima d'incertezza che vive chi è colpito da gravi patologie, Guerrieri ha raccontato le parole di sostegno

ricevute personalmente anche dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. **Massimo Gandolfini**, Vice Presidente Nazionale di Scienza e vita, ha messo in evidenza il concetto di dono «bidirezionale»: se si entra in un'ottica in cui il portatore di disabilità è portatore di un dono agli «abili» si può colmare il divario fra le due categorie. A **Ugo De Siervo**, Presidente Emerito Corte Costituzionale, il compito di chiarire come la Costituzione - con riferimento agli articoli 2 e 3 - secondo il pensiero di Aldo Moro e Giorgio La Pira, tuteli i diritti dei disabili, sebbene vi siano ancora

La gratuità non nasce da un buonismo volontaristico ma dalla gratitudine per un incontro che ti ha fatto sentire amato e che di conseguenza porta a una apertura del cuore e della ragione verso l'altro nel bisogno. È quanto emerso nella terza edizione del convegno «All'origine della gratuità», che sta diventando ormai un appuntamento sempre più importante per la città, come ha sottolineato anche l'arcivescovo di Firenze, il cardinale Giuseppe Betori nel suo saluto iniziale. «Lo vedo crescere di anno in anno», ha infatti affermato il Cardinale. L'intento dell'incontro, che si è svolto sabato 16 novembre nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, è sempre stato quello di porre un gesto pubblico di presenza che evidensi, attraverso alcune testimonianze particolarmente significative, il valore della gratuità e le sue conseguenze sociali, stimolando una riflessione culturale che possa contribuire al bene comune. Dopo i saluti, tutt'altro che formali, del vicesindaco Stefania Saccardi, dell'Arcivescovo, di Giovangualberto Basetti Sani, sottoprovveditore della Misericordia di

Firenze (associazione organizzatrice dell'evento insieme alla Cdo Opere Sociali e all'Associazione Vol.To.Net - Rete Volontariato Toscano), del sottosegretario alla Pubblica Istruzione Gabriele Toccafondi e, infine, di Natale Bazzanti, delegato del Cesvot - che ha finanziato l'iniziativa - insieme all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze - il moderatore dell'incontro Luigi Paccosi ha ceduto la parola ai due rappresentanti dell'associazione Cometa di Como. Erasmo Figini e Raffaele Tiscar, con parole toccanti e aiutati da un breve video, hanno descritto la splendida realtà di accoglienza di bambini in affidamento che è sorta senza progetti a tavolino, ma per gratitudine verso un incontro fatto con il Signore per mezzo del carisma di don Luigi Giussani.

L'incontro si è concluso con la consegna del «Premio Gratitudine 2013», alla sua seconda edizione, che premia una realtà del territorio toscano. Quest'anno è stato assegnato alla associazione «Angeli per un giorno», che gestisce ogni anno una lodevole iniziativa di accompagnamento di bambini e ragazzi in situazione di disagio.

In Palazzo Vecchio il convegno sulla gratuità

Il concerto della Rossini in San Lorenzo, una bella serata tra canto e preghiera



Grande emozione, atmosfera sospesa, presenza del sacro: il dialogo serrato fra canto, parola e musica ha circondato il pubblico che gremiva San Lorenzo per il Concerto della Rossini, bella e nobile realtà musicale della nostra città, come ha voluto sottolineare il cardinale Giuseppe Betori che con la sua presenza ha dato lustro all'appuntamento del 16 novembre nella Basilica fiorentina. «Il Canto di Cecilia», questo il titolo del concerto di musica sacra per coro, voce e orchestra di fiati, ha dimostrato ancora una volta la capacità della musica di parlare alle profondità dell'anima come una forza potente. Specie se la musica è quella di Marco Frisina, compositore di chiara fama e notissima

personalità al servizio dell'animazione liturgica contemporanea, autore di tanti brani del repertorio nazionale che la Cei ha compilato come riferimento per i canti d'assemblea. In veste di narratore mons. Frisina stesso ha guidato l'ascolto del pubblico, attento e partecipe, raccontando in una sorta di *lectio magistralis* la genesi musicale ed il significato sotteso ad ogni brano. Particolarmenente sentiti e apprezzati i canti «Shemah Israel» e «Ti seguirò», interpretati dai bravissimi cantori del St. Jacob Choir con la voce giovane e intensa di Andrea Celeste. Applausi alla gloriosa e storica Rossini, fondata al tempo Firenze capitale, oggi grande orchestra di fiati e punto di riferimento tra i complessi amatori sulla scena toscana.

Al via la settimana degli «Esercizi spirituali nel quotidiano»

Anche quest'anno la nostra Chiesa fiorentina promuove nella settimana precedente l'Avvento gli «Esercizi spirituali nel quotidiano». Il tema proposto è «Il Signore ha visitato il suo popolo» (Rut 1,6). In cammino con Rut, la moabit. Un cammino in preparazione all'Avvento meditando il libro di Rut: da martedì a venerdì, giorno dopo giorno, il cammino sarà guidato dai quattro capitoli del libro.

Ogni vicariato o parrocchia imposterà questa settimana nelle forme che riterrà più adeguate alla propria situazione (luoghi, orari, tipi di iniziative, relatori...) al fine di vivere al meglio questo tempo di preghiera e riflessione comunitaria, che si concluderà con la **Veglia di Avvento** presieduta dal vescovo (sabato 30 novembre, ore 21 -22.30 in Cattedrale).

L'ufficio liturgico sta preparando un sussidio per la preghiera e la meditazione. Chi desidera ricevere il sussidio (che sarà anche scaricabile dal sito diocesano: www.firenze.chiesacattolica.it) è invitato a prenotarlo al più presto, telefonando all'ufficio missionario (055 27.63.730 - ore 9.30-12.30).

Nel sito sarà disponibile anche il sussidio per la **Preghera delle famiglie in Avvento** e la **Novena di Natale 2013**.